

III - LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA DELLE
AZIENDE AUTONOME PER L'ANNO 1986

a) Le previsioni di competenza

Il quadro d'insieme delle previsioni a legislazione vigente riguardanti le Aziende autonome (Monopoli, Poste e telecomunicazioni, ANAS, Telefoni) al netto delle reciproche interferenze, mostra per il 1986, rispetto alle previsioni assestate del 1985, una riduzione sia del disavanzo delle operazioni correnti, passato da miliardi 2.964 a miliardi 2.318, sia del saldo netto da finanziare sceso da miliardi 3.735 a miliardi 3.060 (Tabella n. 14).

L'indicata evoluzione, va tuttavia precisato, non evidenzia di per sè un miglioramento dell'equilibrio gestionale del settore in quanto largamente influenzata da circostanze che limitano notevolmente la significatività del raffronto.

Per quanto riguarda il disavanzo di parte corrente, va ricordato come per l'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni le previsioni di spesa del 1985 hanno scontato la contabilizzazione, a carico di vari capitoli di parte corrente, di spese afferenti gli esercizi 1983 e 1984 iscritte in bilancio per un ammontare complessivo di miliardi 835 in corrispondenza di specifica anticipazione del Ministero del tesoro autorizzata dalla legge finanziaria per lo stesso anno.

Il raffronto relativo al saldo netto da finanziare

TABELLA N. 14

CONSOLIDATO AZIENDE AUTONOME: Previsioni di competenza 1986 a raffronto con quelle assestate 1985. Risultati di sintesi.

(in miliardi di lire)

	1985	1986
ENTRATE		
Correnti	11.126	11.874
Conto capitale	3.729	2.983
Totale	14.855	14.857
Accensione di prestiti		
	3.997	3.379
Totale	18.852	18.236
SPESE		
Correnti	14.090	14.192
Conto capitale	4.500	3.725
Totale	18.590	17.917
Rimborso di prestiti		
	262	319
Totale	18.852	18.236

è altresì influenzato, in riferimento al dato per il 1986, dalla formulazione a legislazione vigente delle previsioni per le spese in conto capitale, come è noto legate, in larga misura, a specifiche autorizzazioni legislative: tale dato non considera, pertanto, le integrazioni di stanziamenti previsti dal disegno di legge finanziaria.

Premesso quanto sopra, va rilevato per le entrate correnti a legislazione vigente un aumento medio pari al 6,7 per cento.

Prevalente, tra le entrate correnti, l'apporto dei proventi per vendita di beni e servizi previsto, nel complesso, in miliardi 9.976, con un incremento del 5,9 per cento rispetto alle previsioni assestate per il 1985.

Nel dettaglio l'incremento previsto risulta pari al 6,9 per cento per l'Amministrazione postale, al 7,9 per cento per l'Azienda dei telefoni e all'1,6 per cento per l'Amministrazione dei monopoli; del tutto marginali gli introiti per vendita di beni e servizi dell'ANAS.

Rilevante, nell'economia dei bilanci delle Aziende autonome, anche l'apporto dei trasferimenti iscritti a carico del bilancio statale.

Per il 1986 tali trasferimenti sono previsti pari a miliardi 1.372 per la parte corrente e a miliardi 1.449 in conto capitale.

A tali erogazioni effettuate giuridicamente a titolo definitivo, va aggiunta l'anticipazione a copertura del

disavanzo di gestione dell'Amministrazione postale prevista per il 1986 in miliardi 2.084.

Nel complesso quindi l'onere a carico del bilancio dello Stato, prescindendo dalle ulteriori assegnazioni che saranno effettuate nel corso dell'esercizio a copertura dei miglioramenti retributivi conseguenti agli incrementi dell'indennità integrativa speciale o a rinnovi contrattuali, ascende nel 1986 a miliardi 4.905, con una riduzione di miliardi 381 rispetto al 1985.

Tale riduzione è determinata dalla contrazione (-miliardi 547) dei trasferimenti a favore dell'ANAS in conseguenza dell'esaurimento di alcune autorizzazioni legislative.

Tra le entrate in conto capitale, da segnalare altresì l'iscrizione, per importo pari a quello considerato tra le spese correnti, delle somme da contabilizzare a titolo di ammortamento e rinnovamento di beni patrimoniali (miliardi 1.533 nel 1986 rispetto a miliardi 1.556 nel 1985).

Per quanto riguarda le spese, i ricordati fattori anomali portano a registrare un incremento estremamente modesto per quelle di parte corrente (+ 0,7%) e una riduzione pari al 17,2 per cento per gli stanziamenti in conto capitale.

In particolare, tra le spese correnti la ricordata iscrizione nel 1985, nel bilancio dell'Amministrazione postale, degli stanziamenti per la contabilizzazione di spese afferenti gli esercizi 1983 e 1984, porta a registrare

tassi di variazione assai diversi per le varie categorie: da segnalare, tra l'altro, gli incrementi del 14,2 per cento degli oneri per interessi e dell'8,3 per cento di quelli per il personale in attività di servizio e le riduzioni dell'8,2 per cento delle spese per il personale in quiescenza e del 2 per cento di quelle per acquisto di beni e servizi.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse presentano in termini di legislazione vigente una riduzione di miliardi 774, pari al 17,2 per cento.

Con riferimento alle diverse Aziende, da sottolineare gli interventi dell'ANAS (miliardi 1.290, con una riduzione di miliardi 743, pari al 36,2 per cento rispetto al 1985), delle Poste (miliardi 1.254, con una riduzione di miliardi 235, pari al 15,8 per cento) e dei Telefoni (miliardi 1.075, con un aumento di miliardi 229, pari al 27 per cento).

La copertura del disavanzo tra entrate e spese finali comporterà per le Aziende, al lordo delle esigenze per il rimborso dei prestiti e al netto delle anticipazioni a carico del bilancio dello Stato, un ricorso al mercato finanziario di miliardi 945 inferiore di miliardi 1.097 a quello considerato nelle previsioni assestate del 1985.

Tale ricorso interessa per il 1986 interamente l'Amministrazione postale.

b) Previsioni di cassa

Le previsioni di cassa per il complesso delle Aziende autonome evidenziano un saldo netto da finanziare di miliardi 5.330 a seguito di incassi per operazioni finali pari a miliardi 15.937 e corrispondenti pagamenti pari a miliardi 21.267 (Tabella n.15).

In particolare, tra le entrate e le spese, quelle correnti risultano previste, rispettivamente, di 11.910 e 14.697 miliardi.

Trattasi di valori che, in rapporto a quelli già visti per il bilancio di competenza, comportano l'ipotesi che nel 1986 si abbiano nella consistenza dei residui a fine esercizio una riduzione di miliardi 36 (- 1,4%) di quelli attivi e una riduzione di miliardi 505 (- 28,7%) di quelli passivi.

Anche per partite di conto capitale viene ipotizzata la riduzione sia di quelli attivi (- miliardi 1.044, pari al 55,7%) sia di quelli passivi (- miliardi 2.845, pari al 51,4%).

La rilevata ipotesi di forte riduzione dei residui attivi in conto capitale si ricollega soprattutto alla previsione di notevoli erogazioni in conto residui a favore dell'ANAS.

Da sottolineare anche le ipotesi di forti recuperi nella liquidazione di spese per costituzione di capitali fissi contenute nei bilanci delle varie Aziende.

In tutti i comparti sono infatti previsti pagamenti superiori agli impegni con conseguente contrazione delle consistenze dei residui di miliardi 1.667 per l'

TABELLA N. 15

CONSOLIDATO DI CASSA DELLE AZIENDE AUTONOME PER IL 1986:

Risultati di sintesi

(in miliardi di lire)

	Residui presunti all'1.1. 1986	Competen za 1986	Cassa 1986
ENTRATE			
Correnti	2.611	11.874	11.910
In conto capitale	1.874	2.983	4.027
Totale	4.485	14.857	15.937
Accensione di prestiti			
	4.332	3.379	4.519
Totale	8.817	18.236	20.456
SPESE			
Correnti	1.761	14.192	14.697
In conto capitale	5.530	3.725	6.570
Totale	7.291	17.917	21.267
Rimborso di prestiti			
	-	319	319
Totale	7.291	18.236	21.586

ANAS (miliardi 2.957 di pagamenti, contro miliardi 1.290 di nuovi impegni), miliardi 796 per le Poste (miliardi 2.050, contro miliardi 1.250), miliardi 229 per i Telefoni (miliardi 1.304, contro miliardi 1.075), miliardi 46 per i Monopoli (miliardi 133, contro miliardi 87).

Le indicate previsioni di cassa comportano, a raffronto con le corrispondenti somme acquisibili e spendibili, coefficienti di realizzazione rispettivamente pari, per le entrate e le spese finali, all'82,4 e all'84,4 per cento.

In particolare, per le entrate correnti è previsto un coefficiente di realizzazione dell'82,2 per cento, che sale per quelle in conto capitale all'82,9 per cento.

Quanto alle spese, quelle correnti dovrebbero comportare effettivi pagamenti per il 92,1 per cento, mentre quelle in conto capitale dovrebbero realizzarsi per il 71 per cento.

Le delineate risultanze di cassa, al lordo delle occorrenze per il rimborso di prestiti, comportano per il 1986 una necessità di finanziamento con ricorso al mercato di 5.649 miliardi.

Al riguardo i bilanci delle Aziende prevedono un indebitamento a medio e lungo termine per miliardi 4.519, dei quali miliardi 2.724 da erogare dal Tesoro a titolo di anticipazioni per la copertura del disavanzo dell'Amministrazione postale. Ciò comporta che, ove trovino concreta realiz-

zazione tutti gli introiti e i pagamenti ipotizzati, verrebbe a determinarsi un disavanzo delle risultanze della gestione di Tesoreria nel cui ambito le Aziende intrattengono appositi conti correnti.

Va precisato tuttavia che le indicate previsioni che nel 1986 fanno riferimento, oltrechè agli stanziamenti di competenza già indicati in precedenza, a una consistenza presunta di residui che al momento è possibile valutare solo con alti margini di incertezza, specie per quanto riguarda le spese in conto capitale, in relazione agli effettivi pagamenti che saranno effettuati nel 1985.

IV - Il bilancio triennale dello Stato 1986-1988 (a legislazione vigente e con effetti del disegno di legge finanziaria).

4.1. - Al bilancio di previsione per l'anno 1986, elaborato in termini di competenza e di cassa, si affianca il bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988, sviluppato in termini di competenza per ciascuno dei tre anni decorrenti dal 1986, a norma dell'articolo 4 della legge n. 468 del 1978, recante riforma di alcune norme di contabilità in materia di bilancio.

In relazione al criterio adottato per la determinazione delle poste del bilancio annuale per il 1986, anche il bilancio triennale 1986-1988 è stato redatto con riferimento alla legislazione vigente, inizialmente prescindendo dalla manovra che si intende perseguire mediante lo strumento della legge finanziaria.

Come di consueto la costruzione del bilancio triennale 1986-88 ha preso le mosse dalle proposte avanzate dalle singole Amministrazioni, proposte effettuate sulla base delle previsioni del precedente biennio 1986-1987 - integrate con le modifiche derivanti dalla legislazione intervenuta nel frattempo.

Dalle proposte in tale modo effettuate dalle Amministrazioni, il triennale in esame si discosta principalmente:

- per la revisione operata dal Tesoro sulle proposte di spesa relativamente al 1986;

- per l'aggiornamento delle principali variabili macroeconomiche, cui le entrate e le spese sono strettamente correlate sulla scorta delle indicazioni delineate nella presente Relazione.

L'applicazione del criterio della legislazione vigente, cui si è accennato in precedenza, ha comportato invece la conferma della modulazione annuale delle leggi pluriennali di spesa per il biennio 1986-87 di cui alla precedente legge finanziaria, mentre per il 1988 o si sono riprese le quote fissate per l'anno dalle leggi specifiche di spesa o in mancanza, si sono sentite le Amministrazioni interessate.

Dal loro canto, gli accantonamenti operati sui fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso per l'anno 1986 sono stati proiettati sul biennio successivo secondo la cadenza che è possibile prevedere al momento.

Analogamente a quanto operato per il bilancio annuale 1986 a legislazione vigente, anche per il bilancio triennale 1986-1988 dell'Amministrazione centrale si è ritenuto utile completare l'evoluzione tendenziale delle entrate e delle spese con gli effetti della manovra disposta dal nuovo disegno di legge finanziaria.

Pertanto le successive Tabelle-quadro di sintesi (Tabella n.16), analisi delle entrate finali (Tabella n.17), analisi delle spese sotto il profilo economico (Tabella n.18) e funzionale (Tabella n.19) - dispongono tutte, per ciascun anno, della duplice versione: "a legislazione vigente" e "con effetti del disegno di legge finanziaria".

4.2. - La proiezione per il 1987 e 1988 delle delineate previsioni di competenza per il 1986 delle Aziende autonome evidenzia un tendenziale accrescimento del disavanzo di parte corrente che dovrebbe risultare

TABELLA N.16

BILANCIO TRIENNALE 1986/88 - Quadro di sintesi
(miliardi di lire)

	1986		1987		1988	
	A legisl. vigente	Con DDL finanziarie	A Legisl. vigente	Con DDL finanziarie	A legisl. vigente	Con DDL finanziarie
Entrate finali	233.501	242.835	239.467	252.911	251.247	265.444
Spese finali	343.599	382.112	346.389	399.197	367.133	422.663
Saldo netto da finanziare	110.098	139.277	106.922	146.286	115.886	157.219
Rimborso di prestiti	46.013	46.013	27.361	27.361	64.241	64.241
Ricorso al mercato	156.111	185.290	134.283	173.647	180.127	221.460

=====

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE 1986/88 - Analisi delle entrate finali
(miliardi di lire) TABELLA N.17

	1986		1987		1988	
	A legisl. vigente	Con DDL finanziari	A Legisl. vigente	Con DDL finanziari	A legisl. vigente	Con DDL finanziari
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte sul patrimonio e sul reddito	102.623	110.763	104.086	116.716	110.065	123.405
Tasse e imposte su gli affari	58.149	58.719	62.353	62.933	65.747	66.337
Imposte sulla produzione, sui consumi e dogane	16.191	16.191	16.689	16.689	17.257	17.257
Monopoli	5.192	5.192	5.377	5.377	5.562	5.562
Lotto, lotterie ed altre attività di giuoco	900	900	1.065	1.065	1.170	1.170
	183.055	191.765	189.570	202.780	199.801	213.731
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
Proventi speciali	385	385	401	401	418	418
Proventi dei servizi pubblici minori	1.506	1.506	1.129	1.529	1.180	1.580
Proventi dei beni dello Stato	272	272	293	293	320	320
Prodotti netti di aziende autonome	129	429	157	481	196	543
Interessi su anticipazioni e crediti vari del Tesoro	3.723	3.347	2.473	1.721	2.476	1.724
Recuperi, rimborsi e contributi	38.851	39.101	38.964	39.226	39.929	40.201
Partite che si compensano nella spesa	5.710	5.710	6.119	6.119	6.520	6.520
	50.126	50.750	49.536	49.770	51.039	51.306
Entrate per alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e rimborso di crediti	320	320	361	361	407	407
TOTALE ENTRATE FINALI	233.501	242.835	239.467	252.911	251.247	265.444

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE 1986/88 - Analisi economica della spesa
 (miliardi di lire) TABELLA N. 18

	1986		1987		1988	
	A legial. vigente	Con DDL finanziar.	A legial. vigente	Con DDL finanziari	A legial. vigente	Con DDL finanziari
SPESE CORRENTI						
Consumi pubblici	78.578	77.551	81.713	81.023	84.382	83.622
Trasferimenti di redditi	173.991	177.363	176.606	180.515	183.951	188.079
Altre	28.331	59.267	31.869	66.619	35.263	71.156
	280.900	314.181	290.188	328.157	303.596	342.857
SPESE IN CONTO CAPITALE						
Investimenti						
- diretti	3.495	3.322	2.873	3.756	2.814	3.499
- indiretti	32.911	32.643	29.171	37.003	34.058	39.415
- finanziari	4.168	3.377	3.505	3.024	2.575	1.812
Altre	22.125	28.589	20.652	27.257	24.090	35.080
	62.699	67.931	56.201	71.040	63.537	79.806
TOTALE SPESE FINALI	343.599	382.112	346.389	399.197	367.133	422.663

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO TRIENNALE 1986/88 - Analisi funzionale della spesa TABELLA N. 19

(miliardi di lire)

	1986		1987		1988	
	A legisl. vigente	Con DDL finanziari	A Legisl. vigente	Con DDL finanziari	A legisl. vigente	Con DDL finanziari
Amministrazione generale	10.207	10.260	10.254	10.300	11.037	11.086
Difesa nazionale	14.826	14.606	15.559	15.704	16.279	16.354
Giustizia	3.614	3.794	3.792	4.076	3.663	4.097
Sicurezza pubblica	7.440	7.240	7.945	8.045	8.095	8.195
Relazioni internazionali	8.546	8.560	9.657	9.659	10.290	10.799
Istruzione e cultura	34.306	34.863	35.232	35.271	36.156	36.189
Azione ed interventi nel campo delle abitazioni	4.662	3.727	3.827	6.242	1.964	3.319
Azione ed interventi nel campo sociale	69.847	69.745	71.379	71.323	70.845	70.811
Trasporti e comunicazioni	20.798	25.721	23.158	28.229	23.491	29.229
Azione ed interventi nel campo economico	21.043	18.843	17.987	22.136	23.838	25.457
Interventi a favore della finanza regionale e locale	24.877	25.262	19.020	19.480	19.387	19.865
Oneri non ripartibili	123.433	159.491	128.579	168.732	142.088	187.262
Totale delle spese finali	343.599	382.112	346.389	399.197	367.133	422.663

pari a miliardi 2.600 nel 1987 e a 2.802 nel 1988 (cfr. Tabella n. 20).

Per contro il saldo netto da finanziare, pari, come si è visto, a miliardi 3.060 nel 1986 dovrebbe scendere a miliardi 2.713 nel 1987 e a miliardi 2.704 nel 1988.

E' da sottolineare come tali saldi, risultanti dalla proiezione a legislazione vigente dei diversi aggregati del progetto 1986, sono scarsamente indicativi di quella che potrà risultare l'effettiva configurazione dei bilanci delle diverse Aziende nei prossimi anni, specie per quanto riguarda l'evoluzione delle spese di personale, per costituzione di capitali fissi e i trasferimenti a carico del bilancio dello Stato.

Per quanto riguarda le prime occorre ricordare che i predetti saldi sono risultanze di spese e di entrate al netto degli oneri derivanti dagli aumenti dell'indennità integrativa speciale e delle correlative sovvenzioni straordinarie a carico del bilancio statale per le quali sono previsti appositi accantonamenti in quest'ultimo bilancio.

Va tuttavia precisato che in effetti la compensazione tra nuovi oneri di personale e sovvenzioni erariali è prevista solo nell'anno di maturazione degli stessi mentre per gli esercizi successivi essi risultano a carico diretto dell'Azienda e quindi contribuiranno ad incrementare gli indicati livelli del disavanzo di parte corrente e del saldo netto da finanziare.

Quanto alle spese per costituzione di capitali fissi va ricordato come le stesse trovino in linea generale la fonte autorizzativa in specifiche disposizioni di legge relative a piani di intervento su base pluriennale che quasi sempre necessitano di nuovi rifinanziamenti per la prosecuzione degli interventi nei diversi settori.

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella n. 20

CONSOLIDATO DEL BILANCIO TRIENNALE DELLE AZIENDE AUTONOME:
 RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
 (in miliardi di lire)

	1986	1987	1988
ENTRATE			
Correnti	11.874	12.170	12.604
Conto capitale	2.983	3.789	3.706
Totale	14.857	15.959	16.310
Accensione di prestiti	3.379	3.173	3.103
Totale	18.236	19.132	19.413
SPESE			
Correnti	14.192	14.770	15.406
Conto capitale	3.725	3.902	3.608
Totale	17.917	18.672	19.014
Rimborso di prestiti	319	460	399
Totale	18.236	19.132	19.413
Risparmio Pubblico	-2.318	-2.600	-2.802
Saldo netto da finanziare	-3.060	-2.713	-2.704
Ricorso lordo al mercato	3.379	3.173	3.503

Naturalmente l'adozione del criterio della legislazione vigente non consente di considerare nella proiezione pluriennale il pur inevitabile rifinanziamento dei predetti interventi.

Premesse le seguenti considerazioni, si rileva con riferimento alla spesa, come a tassi di crescita delle spese correnti pari, rispettivamente per il 1987 e 1988, al 4.1 e al 4.3%, faccia riscontro per le spese in conto capitale un aumento del 4.8% nel 1987 e una contrazione dello 0.3% nel 1988.

Per quanto riguarda le entrate correnti sono previsti tassi di incremento rispettivamente pari al 2.5 nel 1987 e al 3.6 nel 1988; per quelle in conto capitale è prevista una crescita del 27 % nel 1987 e una riduzione del 2.2% nel 1988.

In conseguenza dei previsti livelli di entrate e spese finali e delle occorrenze per il rimborso dei prestiti, il ricorso al mercato, pari, si è visto, nel 1986 a miliardi 3.379, viene a determinarsi in miliardi 3.173 per il 1987 e miliardi 3.103 nel 1988. In tale ambito, l'anticipazione del Ministero del Tesoro per la copertura del disavanzo di gestione dell'Amministrazione postale si eleva da miliardi 2.084 per il 1986 a miliardi 2.401 per il 1987 e a miliardi 2.603 per il 1988.

PAGINA BIANCA